



Obiettivi perseguiti dagli enti locali con l'attuazione del progetto.
Anni dal 2002 al 2005. Valori percentuali per risposta multipla.

Obiettivi	2002		2003		2004		2005	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Aumento controllo del territorio	51	83,6	42	82,4	17	70,8	18	41,9
Razionalizzazione attività PL	49	80,3	24	47,1	9	37,5	14	32,6
Sensibilizzazione/Educazione giovani	10	16,4	9	17,6	3	12,5	2	4,7
Aumento tutela fasce deboli popolazione	11	18,0	6	11,8	3	12,5	2	4,7
Incremento sicurezza stradale	-	-	17	33,3	7	29,2	7	16,3
Avvicinamento cittadini alle istituzioni	8	13,1	7	13,7	-	-	3	7,0
Miglioramento qualità della vita/ Aumento senso di sicurezza	-	-	6	11,8	16	66,7	28	65,1
Risanamento delle zone a rischio	6	9,8	18	35,3	-	-	-	-
Valutazione/comunicazione del progetto	11	18,0	8	15,7	-	-	-	-
Prevenzione di reati e devianza	-	-	-	-	12	50,0	7	16,3
Diminuzione microcriminalità	-	-	-	-	3	12,5	3	7,0
Informazione/Sensibilizzazione su problemi di sicurezza ai cittadini	11	18,0	-	-	-	-	-	-
Formazione del personale	-	-	-	-	1	4,2	1	2,3

Dal 2002 al 2004 almeno il 70% dei progetti ha tra gli obiettivi quello di aumentare il presidio del territorio da parte della Polizia Locale. L'obiettivo della razionalizzazione dei servizi di Polizia Locale è stato indicato da molti progettisti soprattutto nel 2002 (80,3%). La sensibilizzazione ed educazione dei giovani è stata scelta nel 16% dei casi nel 2002, nel 17% l'anno successivo, nel 12% nel 2004 ed in meno del 5% dei casi nel 2005. La tutela delle più fasce deboli col passare degli anni è stata indicata come obiettivo da una quota sempre più minoritaria di progetti. L'incremento della sicurezza stradale, uno dei problemi più sentiti dagli amministratori, è risultato un obiettivo significativo solo nel 2003 (33% dei progetti) e nel 2004 (29%). Tra gli obiettivi emergenti del quadriennio si segnala il miglioramento della qualità della vita, associato all'aumento del senso di sicurezza: da un'assenza di segnalazioni nel 2002 si è passati al 65% nel 2005. Dal 2004 compaiono obiettivi nuovi, legati alla formazione del personale.

Per rispondere ai problemi già segnalati, gli enti hanno indicato spesso l'acquisto di attrezzature per i comandi di Polizia Locale o più in generale, di tecnologie per la sicurezza. I progetti che prevedevano l'acquisto di attrezzature erano il 55% nel 2002, il 68% nel 2003, il 91% nel 2004 e l'88% nel 2005. L'installazione di sistemi di videosorveglianza interessa molti progetti: dal 50% registrato nel 2002 si passa al 56% del 2003 fino al 62% del 2004. Gli enti che hanno installato dispositivi di videosorveglianza hanno attivato anche corsi di addestramento all'uso di tali tecnologie (11% nel 2002, 16% nel 2003, 25% nel 2005), per garantirne un corretto utilizzo. L'addestramento, tuttavia, non si limita alla videosorveglianza, ma comprende altri aspetti dell'attività degli operatori: nel corso degli anni, infatti, l'esigenza di formazione, ha spinto gli enti a richiedere finanziamento per l'aggiornamento professionale della Polizia Locale, soprattutto in relazione alle attività richieste dalle nuove problematiche del territorio (mediazione culturale, controllo del commercio abusivo, ecc.). La costituzione di servizi di polizia di prossimità viene riportata solo dal 15% dei progetti presentati nel 2003, ma va osservato come l'aumento di pattuglie indichi spesso una maggior presenza di operatori sul territorio. Quest'ultima voce si trova nel 65% dei progetti del 2002, mentre gli anni successivi diminuisce attestandosi intorno al 40%. La pubblicizzazione del progetto viene segnalata dal 19% degli enti finanziati nel 2002, dal 29% di quelli del 2003, dal 37% nel 2004 e dal 39% nel 2005, risultando una delle voci in costante aumento nel quadriennio.